

2004

PALERMO - "CONCORSO DI IDEE PER LA SISTEMAZIONE DEL WATER FRONT A COMPLEMENTO DELLA VARIANTE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE DI PALERMO"

L'ipotesi di sistemazione complessiva del water front prevede di distinguere la viabilità di accesso al porto dalla viabilità urbana e distinguere il porto in aree differenti: commerciale extrafrontaliero, Ro-ro, passeggeri, crocieristico, diporto e cantieristica legata al diporto. Si è cercato di regolamentare e ordinare il sistema degli accessi al porto riducendo i punti di interferenza con il traffico urbano. Una strada sopraelevata ipotizzata all'interno del porto pensata come un grande ponte le cui campate al di sotto saranno protette con strutture leggere e trasparenti, consentirà di collegare l'area commerciale del porto all'area metropolitana sud, per quanto possibile sono stati evitati incroci ed intersezioni tra i canali di traffico, prevedendo rotatorie, tunnel e sovrappassi opere di ingegneria dei trasporti che consentiranno di mettere in relazione le diverse aree del water front e di alleggerire le sedi stradali esistenti. Il ponte sarà anche un edificio che ospiterà i servizi di biglietteria, accoglienza ristorazione ed uffici. Le banchine del molo trapezoidale sono state destinate al diporto nautico, le attività che in atto insistono sull'area andranno localizzate nell'area settentrionale del porto. Il progetto prevede una grande struttura museale protesa verso il mare e con una grande corte aperta verso la città ed il porto turistico. Il molo sud ridisegnato alla radice, diverrà il nuovo terminale del "casero" cui si collegherà con un leggero ponte mobile. Procedendo verso sud, dalla darsena del foro italico destinata ai piccoli natanti, si giungerà al nuovo polo nautico di S. Erasmo del fiume Oreto.



①

